

■ A Pergine con gli Schützen per dire no ad altre guerre

Domenica 3 agosto mi trovavo a Pergine con mia moglie, quando visto che degli Schützen si radunavano per la messa davanti alla chiesa dei Frati, e ho colto l'occasione di andare anche io. A fine messa, radunatisi sul sagrato gli Schützen ho ascoltato il discorso del Landeskommendant Giuseppe Corona e della storica Diana Boller: mi ha toccato il cuore pensare alle partenze di tanti soldati partiti per il fronte e quanti presenti sono andati a ricordarli. Giuseppe Corona ha ricordato sempre il dovere di ognuno di noi per il ricordo di chi è partito per la sua patria, trovando devastazioni e sofferenze. Corona ha espresso parole dure verso chi di dovere ma parole giuste, perché il soldato in guerra fa parte di una schiera di sofferenti e con ogni sorta di privazioni. Parti per la guerra e non sai dove vai.

Sperando che in futuro non ci sia qualcuno che un mattino si alzi e non pensi alla terza guerra mondiale. Speriamo di no perché le guerre portano solo lutti, devastazioni e altro.

Fiovo Guerresi - Trento